

l'avvenire dei popoli liberi dell'Asia e del mondo».

A questo elogio, appena dissimulato dietro formule difensive, della politica di aggressione imperialista, segue l'affermazione che il nuovo presidente repubblicano dovrà continuare «la azione di buona volontà» di Eisenhower nel negoziato con l'URSS, in particolare per quanto riguarda la tragedia nucleare e il disarmo, «sotto adeguate garanzie». Nessun accenno all'aerospa- e alle successive prese di posizione che hanno reso più che dubbia l'asserita buona volontà e la coerenza del presidente. Per Cuba, la piattaforma ribadisce nel modo più esplicito la politica di aggressione: gli Stati Uniti «non tollerano l'insediamento nell'emisfero occidentale di governi controllati dai comunisti».

Il documento del comitato preparatorio afferma poi che l'aiuto militare ai paesi stranieri continuerà «al livello essenziale della sicurezza collettiva» e invita i paesi dell'America Latina, dell'Africa, del Medio Oriente e dell'Asia a creare gruppi regionali in vista di redigere piani per il loro sviluppo economico e culturale. Al tempo stesso, esso riprende in termini addirittura provocatori la vecchia tesi dullesiana della «liberazione» dei paesi socialisti. «Noi — dice — non diamo per scontato il soggiogamento dei popoli d'Ungheria, Polonia, Germania orientale, Cecoslovacchia, Romania, Albania, Bulgaria, Lettonia, Lituania, Estonia, e di altri paesi un tempo liberi e non abbiamo rinunciato a credere che questi popoli torneranno a reggersi come nazioni libere».

La piattaforma repubblicana parla infine di una «offensiva globale del comunismo, sempre più aggressivo e violento, la cui forza propositiva è la politica sovietica intesa alla sovversione del mondo». «Di recente — essa dice — abbiamo notato i pretesti presi dall'URSS per intervenire negli affari interni dei paesi che hanno da poco raggiunto l'indipendenza, pretesti accompagnati dalle minacce di far uso delle armi nucleari. Questi interventi costituiscono una forma di sovversione contro la sovranità di questi paesi e una sfida diretta alle Nazioni Unite».

Nella parte riservata alla politica interna, la piattaforma repubblicana si occupa a l'altro dei diritti civili e negli elettori, che escludono qualsiasi impegno di un eventuale nuovo presidente repubblicano a favore delle rivendicazioni di egualianza.

In che cosa la piattaforma proposta dal comitato preparatorio differisce da quella proposta da Rockefeller? Essenzialmente nel fatto che essa non esige, per usare le parole del governatore di New York, «una nuova creazione politica». Rockefeller, come si sa, era stato decisamente critico nei confronti dell'operato di Eisenhower, non, naturalmente, nel senso di identificare gli errori, le contraddizioni e le abuie, ma piuttosto per rilevarne l'incapacità di comprendere e di fronteggiare i problemi posti dall'ascesa del mondo socialista e del movimento di liberazione. Per questo, nel momento stesso in cui rivendicava un aumento della potenza militare, soprattutto nucleare, Rockefeller ha avanzato proposte che al partito sono sembrate perfino rivoluzionarie: in politica estera quella di creare in Europa, in Africa e in America Latina delle «confederazioni» e Stati orientate verso la competitività economica con il mondo capitalistico; in politica interna quella di liquidare, con l'avvio dell'eliminazione delle discriminazioni razziali, una delle cause del declino del prestigio americano nel mondo sottosviluppati. Il partito non lo ha seguito su questa strada e la preferenza quello che si potrebbe definire «rallentamento progressista» delle iniziative delegato ai mondi di Eisenhower e di Nixon.

Una delle principali conseguenze del voto del comitato sarà, con tutta probabilità, quella di avviare la rivalità tra Rockefeller e Nixon, che sembrava sospesa con l'accordo di sabato. Il governatore di New York ha già dichiarato alla televisione che, nel caso di un sostanziale appoggio dei delegati, egli potrebbe decidere di porre la candidatura alla presidenza. Ma c'è anche chi dice che Rockefeller da presentata la sconfitta repubblicana alle elezioni di quest'anno e riserva le sue ambizioni per il 1964. Per quanto riguarda la vicepresidenza il nome che si fa con maggior frequenza è quello dell'attuale delegato all'ONU, Henry Cabot Lodge, che avrebbe, secondo il *New York Times* e il *New York Herald Tribune*, l'appoggio di Eisenhower e dell'ex-presidente Hoover.

La Convenzione ha tenuto oggi, all'*International Amphitheatre*, soltanto la seduta inaugurale. Domani sera, un discorso di Eisenhower, che lascerà per l'eccezione le occasioni i campi di golf, aprirà i lavori effettivi. Mercoledì dovrà essere il voto sulla piattaforma e la scelta del candidato alla presidenza, giovedì quella del candidato alla vicepresidenza.

Dopo sei scosse di terremoto nel Catanese

## Nuove vampate dall'Etna Terni: 150 case in pericolo

Scene di panico nella città umbra semideserta per nuovi movimenti tellurici - Passo del Comune e della C.d.L. per soccorrere la popolazione

CATANIA, 25 — Annunciata da sei scosse di terremoto, avvertite in tutta la zona, l'attività dell'Etna in fase decrescente in questi ultimi giorni e ripresa nel tardo pomeriggio di oggi.

Il movimento sismico, di non grande entità, è stato avvertito in alcuni comuni della zona e in particolare a Zafferana, dove la popolazione è stata svegliata alle 10,34 e alle 18,04, senza provocare danni o vittime. Intanto, dopo il calo fatto registrare, è ripresa l'attività del crater subterráneo dell'Etna. Le esplosioni si susseguono a distanza di circa un quarto d'ora: una dal'altra, accompagnate da lanci di materiale incandescente.

### Il dramma di Terni

(Da nostro inviato speciale)

TERNI, 25 — Da otto giorni, 130 mila abitanti di Terni, di Narni, di Sangemini e degli altri centri della zona, vivono con il cuore stretto dalla paura: a molti anni di distanza dagli ultimi sismi, sempre più aggressivo e violento, la cui forza propositiva è la politica sovietica intesa alla sovversione del mondo».

Il governo è intervenuto finora soltanto con un comunicato veicilato da ottimisti che sperano. Si sostiene che la natura del suolo (la conca sabbiosa, ricco di acque, abbondanza elastico) sarebbe in grado di ammorbidente quando si sono avute alle quattro del mattino, alle 8,41, alle 13,40 e alle 14,10.

La paura ha svuotato i centri abitati. Da lunedì scorso almeno 30 mila persone hanno abbandonato le case, specie quelle private dagli anni e dai bombardamenti dell'ultima guerra. I giardini pubblici di Terni, gli orti, le piazze della periferia, i campi, sono stati spesso trasformati in atten- damenti di foruna, in distese di coperte e di lenzuola tenuti su da due assi di legno dagli alberi. Chi ha potuto, è fuggito verso il mare o i monti. Interi famiglie da una settimana dormono ammucchiati sui sedili delle auto affittate lungo le strade di campagna. Molti si sono trasferite su 98 vagoni merci, presi in affitto dalle Ferrovie dello Stato, rannuvati su due binari morti della stazione. Altri hanno preso dimora in pagli e in casette di contadini.

Si tratta di un'ondata di terrore giustificata? In gran parte, sì. Le 40 scosse segnalate dagli strumenti dell'Istituto nazionale di Geofisica non hanno provocato, fortunatamente, né clamorosi disastri, né vittime; ma intanto, 150 case del capoluogo di provincia sono state segnalate come pericolanti e 4 stabili sono stati fatti sgomberare d'urgenza; lo

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del Lavoro ha indirizzato una lettera al Ministro dell'Interno ed al prefetto.

ANTONIO PERRIA

Oggi si è riunita la Giunta, presieduta dal sindaco comunale prof. Ottaviani, per la deliberazione di alcuni provvedimenti di urgenza. Ottaviani si è poi recato dal prefetto per chiedere il reperimento di un numero sufficiente di tende militari e lo apprestamento di baracche indispensabili. Lo stesso ha fatto il vice sindaco di Narni, il capoluogo i capi gruppi consigliari per prendere in esame la possibilità di altri passi presso le autorità governative. La Camera del L